



*...un impegno costante,  
misurato, senza enfasi,  
per rendere il mondo  
a misura d'uomo...*  
*(Saverio Pezzetti)*

*Consegna  
del premio  
all'*



ASPFI

17/04/11

2° premio

**Flavio  
Coccanari**

la disabilità:  
una provocazione  
per la società



Segreteria USR UISD EMILIA ROMAGNA  
Segreteria USI UISD BOLOGNA  
Via Maffei 10-40121 Bologna  
Tel. 051 258811 fax 051 42 90230

2° edizione premio

# Flavio Cocanari

la disabilità  
una provocazione  
per la società

con la partecipazione  
di Savino Pezzotta  
Segretario Generale Cisl

Inizio ore 15.30

Coordina i lavori:  
Alessandro Alberani  
Segretario Generale Cisl Bologna

"La disabilità: una  
provocazione per la società"

Piero Ragazzini  
Segr. Generale Cisl Emilia Romagna

Saluto di Flavio Delbono  
Vice Presidente della Giunta Regionale

Testimonianza di Gianni Sella  
Presidente ANIMP

L'ASPFI - "Testimonianze  
per capire"

ore 16.30

"ICF. Una nuova sigla? Un nuovo  
strumento? Un'occasione"

di Flavio Cocanari

legge Emma La Torre

Dipartimento Pol. Cittadinanza Cisl

Tabola Rotonda

"Disabilità: la persona  
e i luoghi di vita"

Moderà:

Riccardo Bonacina  
Direttore "Vita"

Intervengono:

Pietro Barberi  
Presidente FISEI

Pietro Mercandelli  
Presidente FAND

Carlo Gulminelli  
Vice Presidente ASPFI

Vittorio Capeochi  
Università di Bologna

Conclusioni:

Savino Pezzotta  
Segretario Generale Cisl

Durante i lavori  
Consegna del premio

"Flavio Cocanari"  
all'Aspfi

Buffet

## Vorrei correre

Vorrei correre nelle nubi rosso  
fuoco, perdere il senso dello  
spazio e la conoscenza del tempo,  
vorrei arrivare ai confini  
dell'universo, affacciarmi e  
vedere cosa c'è. Vorrei tornare al  
centro dell'universo e divenire  
così piccolo da poter vedere cosa si  
è. Vorrei essere un fotone, un neutrino,  
un... ma sono.

Mi tocca capire così come mi è dato  
di capire, cercare scoprire,  
inibermi per caso e non capire,  
poi ripensarmi e capire, capire un  
po' per volta,

un po' per volta, rimanere  
abbagliati da illusioni, e poi  
rimanere delusi, e poi un po'  
per volta capire.

Un po' per volta capire.  
Poi fantasticare, costruire nuovi  
mondi, nuovi uomini, nuovi io.  
Ma poi mi accorgo che sono  
sempre io, il vecchio.

Poi mi accorgo che la  
fantasia rende più lieto,  
più giovane il mondo, la  
gente è più simpatica, e  
più, più gente.

Non vedo cosa è il mondo,  
cosa sono, ma scopro, un po'  
per volta, un po' per volta.

Speriamo che la troppa  
sapienza non mi faccia  
diventare pazzo.

Nei prezzi di Natale 1985

Scritto con una Olivetti  
lett 201 in via po 21

da Flavio

30 novembre 2005

Sede Cisl, Salone Bondioli

BOLOGNA - ore 15,30